

LIUC-Facoltà di Economia  
 Corso di Scienza delle Finanze  
 II Esercitazione: testo e soluzioni  
 A.A. 2008-2009

**Esercizio 1**

La Società ALPHA ha conseguito ricavi per 400.000 euro e ha effettuato le seguenti operazioni:

acquisto di materie prime	150.000
corresponsione di salari	100.000
corresponsione di compensi per prestazioni libero-professionali	5.000
acquisto di beni di investimento (coeff. di ammortamento 20%)	25.000
pagamento di interessi passivi	10.000

Si calcoli la minima base imponibile IRES.

***Soluzione***

Calcoliamo dapprima la base imponibile della Società:

Ricavi		400.000
- Salari		100.000
- Materie prime		150.000
- Interessi passivi		10.000
- Compensi prestazioni libero-professionali		5.000
- Ammortamento (anticipato)*		5.000
=Base Imponibile		130.000

\* L'ammortamento ordinario, nel suo importo massimo, risulta dall'applicazione di coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze al costo dei beni, ridotti alla metà per il primo esercizio di utilizzo del bene. Poiché vogliamo calcolare la minima base imponibile IRES, abbiamo applicato l'ammortamento anticipato, raddoppiando l'ammortamento ordinario previsto per il primo anno di utilizzo.

La base imponibile è dunque 130.000

Applicando alla minima base imponibile IRES una generica aliquota  $t_g$  il debito d'imposta della società diventa

$$\text{IRES} = 27,5\% \times 130.000 = 35.750$$

**Esercizio 2**

La K s.r.l. ha effettuato un investimento per 60. Quantificate il risparmio che essa ricava optando per l'ammortamento anticipato in luogo dell'ammortamento ordinario, sapendo che il coefficiente di ammortamento è del 25% e che il tasso di interesse rilevante per l'impresa è del 10%.

***Soluzione***

Confrontiamo l'ammontare delle quote di ammortamento con i due regimi negli anni successivi all'effettuazione dell'investimento. Ricordiamo che il primo anno la quota viene dimezzata, e che l'ammortamento anticipato consente il raddoppio delle quote.

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Ordinario	7,5	15	15	15	7,5
Anticipato	15	30	15	-	-

Il confronto deve essere effettuato attualizzando il valore al tasso di sconto del 10%. Avremo dunque nel caso di ammortamento ordinario:

$$7,5 + 15/(1,1) + 15/(1,1)^2 + 15/(1,1)^3 + 7,5/(1,1)^4 = 49,93$$

e nel caso di ammortamento anticipato:

$$15 + 30/(1,1) + 15/(1,1)^2 = 54,67$$

Il valore attuale del risparmio di imposta è pari all'aliquota della tassazione del reddito societario moltiplicata per la differenza tra i valori attualizzati ottenuti. Dunque, se  $t$  è l'aliquota, il risparmio sarà  $(54,67 - 49,93)t = 4,74t$ .

### Esercizio 3

La società per azioni Beta ha conseguito i seguenti redditi:

- ricavi per 1.000
- dividendi per 67
- interessi su titoli di Stato per 20

Ha inoltre sostenuto spese per acquisto di macchinari per 100 (coeff. di ammortamento 15%), di beni intermedi per 200 e stipendi per 180.

Si calcolino per l'impresa Beta:

- a) la minima base imponibile IRES;
- b) l'IRES da versare (aliquota 27,5%);

### *Soluzione*

a) In base alla normativa in vigore dal 1° gennaio 2004 sulla tassazione dei dividendi percepiti dalle società, scomparirebbe il credito d'imposta e subentrerebbe il loro assoggettamento a IRES per una percentuale del 5%. Quindi la minima base imponibile IRES diventerebbe

Ricavi	1.000
+ 0,05 Dividendi	+3,35
+ Interessi su titoli di stato	+ 20
- Acquisto beni intermedi	- 200
- Stipendi	- 180
- Ammortamento anticipato (0,15 x 100)	- 15
	<hr/>
	= 628,35

La base imponibile è quindi pari a 628,3

b) IRES a carico =  $0,275 \times 628,35 = 172,80$

### Esercizio 4

Nel Paese X è vigente un'imposta societaria con aliquota  $t=30\%$  ed un'imposta personale con aliquota  $t_p=20\%$ . L'impresa Beta, operante in X, ha prodotto nell'anno corrente utili (U) per 200, distribuendone tra i soci una percentuale  $d$ .

1. Si calcoli il carico fiscale complessivo nei seguenti casi:
  - a. Sistema classico con distribuzione totale degli utili ( $d=1$ )
  - b. Sistema classico con ritenzione totale degli utili ( $d=0$ )
  - c. Integrazione completa degli utili di impresa nella base imponibile personale
  - d. Credito d'imposta totale e  $d=1$

- e. Credito d'imposta totale e  $d=0$
2. Quale dei casi precedenti è neutrale rispetto alle scelte distributive delle imprese? Come varierebbe la vostra risposta se fosse  $t_p = 30\%$ ?

**Soluzione**

1.

- a. Nel sistema classico l'imposta societaria si applica a tutto l'utile di impresa, mentre l'imposta personale si applica solo agli utili distribuiti (D).  
Il carico fiscale complessivo (T) è:

$$T = tU + t_p D = tU + t_p d (1 - t)U$$

Con  $d = 1$ , sostituendo i valori, otteniamo:

$$T = 0,3 \times 200 + 0,2 \times 0,7 \times 200 = 60 + 28 = \mathbf{88}$$

- b. Con  $d = 0$  sarà:

$$T = 0,3 \times 200 = \mathbf{60}$$

- c. Nel sistema di integrazione completa l'utile di impresa rientra nella base imponibile dell'imposta personale indipendentemente dalle scelte distributive. Sarà quindi:

$$T = t_p U = 0,2 \times 200 = \mathbf{40}$$

- d. Con il sistema del credito d'imposta totale l'imposta societaria sugli utili distribuiti costituisce un credito da utilizzare nella liquidazione dell'imposta personale. Poiché il credito d'imposta rientra nella base imponibile dell'imposta personale, sarà:

$$T = tU + t_p [dUN(1+c)] - cd UN$$

dove  $UN = U (1 - t) = 140$  sono gli utili netti e  $c = \frac{t}{1-t} = \frac{0,3}{0,7} = 0,43$  è l'imposta sulle società per ogni unità di dividendo.

Nel caso di distribuzione totale degli utili ( $d=1$ ), avremo quindi:

$$T = 0,3 \times 200 + 0,2 [140 (1 + 0,43)] - 0,43 \times 140 = 60 + 40 - 60 = \mathbf{40}$$

- e. Nel caso di non distribuzione ( $d=0$ ) sarà invece:

$$T = 0,3 \times 200 = \mathbf{60}$$

2. L'imposta sui redditi societari è neutrale rispetto alle scelte distributive se il carico fiscale non varia al variare delle scelte distributive, cioè al variare di  $d$ . L'unico sistema completamente neutrale è quindi quello di integrazione completa.

Se l'aliquota dell'imposta personale fosse uguale a quella dell'imposta sui redditi d'impresa, il meccanismo del credito d'imposta garantirebbe la neutralità distributiva. Anche nel caso  $d = 1$ , avremmo infatti:

$$T = 0,3 \times 200 + 0,3 [140 (1 + 0,43)] - 0,43 \times 140 = 60 + 60 - 60 = 60$$

che è lo stesso risultato del caso  $d = 0$ .